

L'AQUILA CALCIO, DEODATI C'E' E PUO' 'CRESCERE' "VOGLIO AIUTARE, MA SOCIETA' RESTI AGLI AQUILANI"

25 Ottobre 2014



L'AQUILA - All'Aquila Calcio si lavora per aumentare le quote nelle mani dell'imprenditore romano Angelo Deodati, da pochissimo entrato in possesso del 14 per cento che era dell'ex amministratore unico Elio Gizzi, che ufficializza così il suo addio alla società che ha guidato per anni, e l'1 per cento di Partecipazione L'Aquila.

Deodati è presente anche oggi allo stadio 'Fattori' dell'Aquila, sempre insieme all'ex arbitro Massimo De Santis che lo segue ovunque, per assistere al match di Lega Pro fra L'Aquila e Pisa.

All'imprenditore nel settore dei rifiuti, i numeri uno e due della società aquilana Corrado Chiodi e Massimo Mancini, chiederanno di appoggiarli con ancora più forza, fino al 50 per cento delle quote, un chiaro segnale dello stato di necessità che non deve però diventare voragine, per cui si cercano partner solidi e con ottime garanzie economiche.

"Mi piace il calcio - le parole di Deodati ad *AbruzzoWeb* - voglio dare una mano, non mi interessa nient'altro ma voglio farlo con i soci della città, perché è giusto che L'Aquila sia degli aquilani".